



Città di Vibo Valentia

SERVIZIO TRIBUTI

Ufficio Tributi

P.zza Martiri d'Ungheria - 89900 Vibo Valentia

Oggetto: Vademecum per gli operatori relativo all'applicazione dell'Imposta di soggiorno

Il Responsabile del tributo

Premesso che, con delibera C. C. N. 50 del 09.12.2019 è stata istituita l'imposta di soggiorno e approvato il relativo regolamento in vigore dal 01.01.2020, si rimette la presente nota informativa per i gestori delle strutture ricettive del territorio di Vibo Valentia.

Che cos'è e dove si applica

L'imposta di soggiorno, adottata dal Comune di Vibo Valentia con la richiamata deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 09 dicembre 2019, si applica dal 01 gennaio 2020 ed è applicabile per tutto il periodo dell'anno con tariffe differenziate.

Chi è soggetto all'imposta e quanto deve pagare

Soggetti passivi sono coloro che non risiedono nel Comune di Vibo Valentia e pernottano nelle strutture ricettive che hanno sede nel territorio comunale ovvero: alberghi fino a cinque stelle, strutture ricettive all'aria aperta, campeggi ed aree attrezzate per la sosta temporanea, residenze turistico – alberghiere, bed and breakfast, case e appartamenti vacanze, affittacamere, case per ferie, locazioni brevi, alberghi rurali, agriturismi o classificazioni equivalenti.

Le tariffe adottate con la delibera di G.C. n. 185 del 20/12/2019 sono le seguenti:

Tipo Strutture	Costo giornaliero in €.
Pernottamenti in Albergo	Euro 1,50 a notte per persona
Pernottamenti in struttura extralberghiera (B&B - RESIDENCE)	Euro 1,50 a notte per persona
Pernottamenti in Meuble'	Euro 1,50 a notte per persona
Pernottamenti in Agriturismo	Euro 1,50 a notte per persona
Pernottamenti in Campeggio	Euro 1,00 a notte per persona

Le tariffe sono da intendere per persona e devono essere moltiplicate per il numero di pernottamenti, fino a un massimo di 15 consecutivi. Se i pernottamenti consecutivi sono più di 15, dal 16° in avanti non è dovuta l'imposta di soggiorno.

Se la consecutività si interrompe, si ricomincia il conteggio per i successivi pernottamenti.

Esempio

Hotel Bianchi (4 stelle) - Il signor Mario Rossi soggiorna per 3 notti consecutive ad aprile,

la signora Anna Neri soggiorna per 16 notti consecutive ad agosto, il sig. Giorgio Verdi soggiorna per 12 notti consecutive a aprile e per 3 notti consecutive a luglio.

Mario Rossi € 1,50 x 3 notti = € 4,50

Anna Neri € 1,50 x 15 notti = € 22,50

Giorgio Verdi: € 1,50 x 12 notti (aprile) = 18,00 € a aprile e € 1,50 x 3 notti (luglio) = 4,50 € a luglio.

Al momento del pagamento della ricevuta/fattura fiscale, l'ospite deve pagare anche l'imposta di soggiorno. La struttura ricettiva dà conto dell'avvenuto pagamento con l'indicazione specifica dell'importo dell'imposta nella stessa ricevuta/fattura fiscale oppure mediante rilascio di ricevuta a parte con l'indicazione della sola imposta di soggiorno.

Le esenzioni

Sono esenti dal pagamento dell'imposta di soggiorno:

1. gli iscritti all'anagrafe dei residenti del Comune di Vibo Valentia;
2. i minori di anni 10;
3. i soggetti portatori di handicap in condizioni di gravità ai sensi dell'art. 33, comma 3, della legge n. 104 del 1992;
4. gli ospiti alloggiati nelle strutture ricettive per motivi di calamità naturali o stati di necessità familiari.

ATTENZIONE . L'applicazione dell'esenzione di cui al precedente punto 3. è subordinata al rilascio al gestore della struttura ricettiva, da parte dell'interessato, di una dichiarazione, resa in base alle disposizioni di cui agli articoli n. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e successive modificazioni, in cui l'interessato deve indicare le proprie generalità, la data ed il luogo del verbale della Commissione medica che ha proceduto al riconoscimento della condizione di handicap.

Obblighi e adempimenti delle strutture

Obblighi di informazione

I gestori sono tenuti esporre al pubblico le tariffe dell'imposta adottate dal Comune.

Obblighi di versamento e rendicontazione

1. Il gestore della struttura ricettiva dichiara al Comune di Vibo Valentia:

- **entro il giorno 20 (venti) del mese successivo a quello in cui è avvenuto l'incasso**, il numero totale dei soggiornanti censiti nel mese precedente, distinguendoli tra quelli soggetti a imposta e quelli non soggetti o esenti ai sensi del vigente Regolamento.

2. La dichiarazione va effettuata compilando il modello allegato alla presente e può essere trasmessa su supporto cartaceo tramite A/R o consegna all'ufficio protocollo e/o a mezzo posta elettronica certificata con firma digitale.

3. Il Servizio Tributi dell'Ente mette a disposizione dei gestori delle strutture ricettive un'apposita modulistica sul sito del Comune nella sezione "Imposta di soggiorno".

4. I gestori delle strutture ricettive ubicate nel territorio Comunale sono tenuti a informare i propri ospiti, mediante affissione di appositi cartelli, dell'applicazione, dell'entità e dell'esenzioni dell'imposta di soggiorno.

I soggetti passivi dell'imposta, ovvero chi pernotta nelle strutture ricettive del territorio, entro il termine di ciascun soggiorno, corrisponderanno al gestore della struttura ricettiva presso la quale hanno pernottato l'importo complessivo dovuto a titolo d'imposta di soggiorno. Il gestore della struttura ricettiva provvederà alla riscossione dell'imposta,

rilasciandone quietanza, per il successivo versamento al Comune di Vibo Valentia.
È consentito il rilascio di una quietanza cumulativa per i gruppi organizzati e per singoli nuclei familiari.
Il gestore della struttura ricettiva dovrà conservare idonea documentazione delle quietanze rilasciate.

Il gestore della struttura ricettiva effettua il versamento delle somme dovute al Comune a titolo d'imposta di soggiorno, - **entro il giorno 20 (venti) del mese successivo a quello in cui è avvenuto l'incasso avendo cura di inoltrare le quietanze dei bonifici all'ufficio tributi del comune di Vibo Valentia via mail al seguente indirizzo di posta elettronica : protocollocomunevibo@pec.it.**

Il versamento potrà avvenire, indicandone la causale:

- a mezzo bonifico bancario **IBAN: IT 721 03111 42830 00000010177**;
- versamento sul conto corrente **N. 317891 intestato a comune di Vibo Valentia – Servizio di Tesoreria.**

Le strutture ricettive, in qualità di agenti contabili, presenteranno il Mod. 21 del conto di gestione entro il 30 gennaio dell'anno successivo.

Tutta la modulistica necessaria è a disposizione dell'operatore economico presso il sito del Comune di Vibo Valentia.

ATTENZIONE

Per l'omesso, ritardato o parziale versamento dell'imposta, si applica la sanzione amministrativa pari al trenta per cento dell'importo non versato, ai sensi dell'articolo n. 13 del D.Lgs. n. 471/1997. Al procedimento d'irrogazione della sanzione di cui al presente comma si applicano le disposizioni di cui agli articoli n. 9, comma 1[^], primo periodo, e n. 17 del DLgs. n. 472/1997.

Per l'omessa, incompleta o infedele comunicazione di cui all'articolo n. 12, comma 1 e 2, del regolamento comunale, alle prescritte scadenze, da parte del gestore della struttura ricettiva, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria di € 50,00 per ogni comunicazione omessa o incompleta o infedele.

Per ogni violazione ai regolamenti comunali si applica l'ulteriore sanzione da un minimo di € 25,00 ad un massimo di € 500,00, ai sensi dell'articolo n. 7-bis, comma 1[^], del D.Lgs. n. 267/2000.

Per l'irrogazione delle sanzioni previsti del regolamento comunale si applicano le disposizioni della Legge n. 689/1981.

Il presente vademecum vuole essere un aiuto per i gestori delle strutture ricettive che si trovano ad applicare per la prima volta l'imposta di soggiorno. In ogni caso, per completezza, si rimanda alla lettura del regolamento che risulta pubblicato nella sezione "Imposta di Soggiorno" del sito istituzionale del comune di Vibo Valentia www.comune.vibovalentia.vv.it

Per ulteriori chiarimenti è possibile rivolgersi all'Ufficio Tributi del Comune di Vibo Valentia pec: protocollocomunevibo@pec.it – oppure tel: 0963/599403.

**Il Responsabile del tributo
Dott. Marcantonio Garipoli**